

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE SUSSIDIARIO DI SCIACCA**

Determina N° 1- CIG Z9835365FE

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria dell' impianto di riscaldamento.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
Z9835365FE

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove l'appalto inerisca alla sicurezza nei luoghi di lavoro ¹);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove l'appalto riguardi la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi (da inserire ove l'appalto attenga alla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio
- questo Archivio è dotato dell'impianto di riscaldamento e la Ditta Parisi Calogero di Sciacca, con relazione datata 14 gennaio 2022 ha comunicato che "a seguito dell' intervento tecnico del 30 novembre 2021 in cui non è stato possibile accendere l' impianto a causa di uno scoppio avvenuto per un accumulo eccessivo di gas all' interno della camera di combustione, causato o da un ritardo di accensione dovuto a una difettosità della scheda elettronica del bruciatore, oppure da un maggiore ingresso di gas dovuta alla difettosità della rampa del gas" e consiglia di sostituire la scheda del bruciatore e la rampa del gas perché non è possibile stabilire quale delle due cause abbia provocato lo scoppio;
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;

- il punto 1.9.2. dell'allegato IV al d.l.s. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro* ;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 16 dicembre 2021 di euro 2415,00, oltre I.V.A., della Ditta Calogero Parisi di Sciacca concernente il servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento predetto, nonché in data odierna dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z9835365FE**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2415,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Ditta Calogero Parisi di Sciacca, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;
- questo Archivio con nota del 10 febbraio 2022, prot. n. 31, ha proposto alla Ditta Calogero Parisi di Sciacca il ribasso di euro 55,00 sul corrispettivo richiesto di euro 2415,00, oltre I.V.A.;
- la Ditta Calogero Parisi di Sciacca ha accettato il ribasso di euro 55,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2360,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura in opera da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, non ha potuto osservare il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120 per le seguenti ragioni:
 - per la natura dell'intervento,
 - per la conoscenza dell'impianto da parte della ditta affidataria della manutenzione ordinaria

- per la presenza in loco di un incaricato, opportuna in caso di interventi in urgenza.
 - Per l'urgenza di provvedere al riscaldamento dei locali, visto il periodo invernale, per l'utenza e per il lavoratore, tenuto conto che l'impianto è fermo dal 1° dicembre 2021 e l'Ufficio è stato comunque aperto e forniti i servizi all'utenza;
 - Quando è stato affidato il servizio di manutenzione ordinaria sono andate deserte due gare e pertanto risulta difficile reperire ditte disponibili a presentare preventivi;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti;

determina

di affidare direttamente alla Ditta Calogero Parisi di Sciacca per il corrispettivo di euro 2360,00, oltre I.V.A., la manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento di cui in premessa

Sciacca, 17 febbraio 2022

pubblicata in data 18 febbraio 2022

Il Reggente dell'Archivio notarile
Dott.ssa Daniela Portera